



Cavalli e cavalieri, sfila il lusso a San Rossore

Il Toscana Endurance e Lyfestyle attira sportivi ed emiri: sport e affari a braccetto MILANI - La prossima settimana a San Rossore sfilerà una kermesse di cavalli e cavalieri da 13 milioni di euro. Cinquecento destrieri e le relative scuderie, si misureranno in una delle gare equestri più attese dell'anno: il Toscana Endurance e Lyfestyle. A sfidarsi non sono solo i cavalli, ma anche i loro proprietari, ovvero alcuni degli imprenditori e dei finanzieri più famosi del mondo, tra cui tantissimi miliardari arabi dell'Oman, del Bahrein e del Qatar.

Sui nomi vige il massimo riserbo perché è un evento sportivo, ma non è un mistero che il 19 a Pisa c'è attesa per Bin Rashid Al Macthum, vicepresidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti, dall'11 febbraio 2006 ed emiro del Dubai con un patrimonio personale stimato in oltre 16 miliardi di dollari. L'emiro, detto "Big Mo" è un grande appassionato delle corse di cammelli e cavalli che a volte partecipa alle gare di Endurance. Famoso alle cronache inglesi dopo che una delle sue sette mogli, ovvero Haya bint Al Hussein - sorella del re di Giordania - è fuggita dagli Emirati con i figli chiedendo il divorzio e stabilendosi a Londra, è stato lui a commissionare il Burj al-Arab e il Burj Dubai che tra le altre cose ospita l'albergo più alto del mondo che è disegnato e porta il nome di Giorgio Armani.

Tra i partecipanti c'è attesa anche per Rashid Allabar, proprietario di Noon, e Mario Hofman, imprenditore slovacco molto vicino a Putin che oltre alle Poste del Paese controlla il colosso finanziario Istrokapital. Ma non mancano anche altri nomi noti della finanza internazionale, tra cui un paio di noti e riservatissimi cavalieri italiani, che si misureranno nelle gare della pineta di San Rossore. L'evento che si svolgerà dal 16 al 20 settembre è guidato dal campione mondiale di endurance a squadre 2005 Gianluca Laliscia, che ha alle spalle una lunga esperienza ventennale e ha collezionato grandi successi anche in altre regioni italiane: da Assisi al lago Trasimeno, dalla Costa Smeralda al Conero passando anche per il lago di Garda, seguendo sempre il filone delle ricchezze ambientali, delle bellezze storico-artistiche e delle migliori eccellenze in campo enogastronomico e imprenditoriale.

"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"

Carlo Verdelli